

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>Data: 19/01/2018</b>
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	Pagina 1 di 49
	(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 – e n. mecc. 201800200/046)	

**SERVIZI DI PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA FONTANE E  
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**

*CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO*

**RESPONSABILE PROCEDIMENTO: dott.ssa Claudia Bertolotto**



Servizio Verde Pubblico

## SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL’ APPALTO.....	4
ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’ APPALTO, DURATA ED IMPORTO .....	4
ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’ APPALTO .....	4
ART. 2.2 - DURATA ED IMPORTO DELL’ APPALTO.....	5
ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA.....	6
ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA’ DI GARA.....	7
ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	12
ART. 6 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	15
ART. 6.1 – GARANZIA PROVVISORIA .....	15
ART. 6.2 – GARANZIA DEFINITIVA .....	16
ART. 7 - SUBAPPALTO .....	18
ART. 8 – OBBLIGHI DELL’ AGGIUDICATARIO, MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE.....	19
ART. 9 – RESPONSABILITA’ DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI.....	22
ART. 10 – IMPEGNO PREZZI.....	22
ART. 11 - PERSONALE.....	23
ART. 12 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA’ CONTRIBUTIVA .....	24
ART. 13 – CONDUZIONE DELL’ APPALTO E CONTROLLI SULL’ ESECUZIONE.....	25
ART. 13.1 – Direttore per l’ esecuzione del contratto (DEC) Obblighi dell’ appaltatore .....	25
ART. 13.2 – Mezzi d’ opera-Attrezzature-Mezzi di trasporto-Operai .....	26
ART. 13.3 – Consegna e conduzione dell’ appalto .....	26
ART. 13.4 - Disposizioni sull’ ordine e sulla durata dell’ appalto.....	27
ART. 13.5 -Controlli qualitativi e quantitativi sull’ esecuzione della fornitura – soggetti abilitati e modalità di effettuazione .....	28
ART. 14 – PENALITA’ .....	29
ART. 15 –SOSPENSIONE DELL’ ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	31
ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	32
ART. 17 – ORDINAZIONE E PAGAMENTO .....	33
ART. 18 – RECESSO .....	34
ART. 19 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	34
ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO .....	36
ART. 21 – SPESE DI APPALTO, CONTRATTI ED ONERI DIVERSI.....	36
ART. 22 – FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA’ DEL CONTRATTO.....	36
ART. 23 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE .....	36

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....37

**Allegati:**

- Allegato 1 – Prescrizioni Tecniche
- Allegato 2 – Elenco Prezzi
- Allegato 3 – Scheda monitoraggio giornaliero
- Allegato 3.bis - Scheda di conformità
- Allegato 4- Fac-simile costi della manodopera
- Allegato 5 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 6 – DUVRI
- Allegato 7 – Patto di Integrità
- Allegato 8 – DGUE
- Allegato 9 – Istruzioni compilazione DGUE
- Allegato 10- Schema lavoratori impiegati nel precedente appalto

### **SEZIONE I - MODALITA' DI GARA**

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di servizi mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 d. Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili.

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione dei Servizi di Pulizia e Manutenzione Ordinaria di Fontane Ornamentali ed Impianti di Irrigazione, il servizio è costituito da un unico lotto di servizi di Pulizia e manutenzione fontane e impianti di irrigazione – CIG. N 7298826DBE

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

La prestazione principale è costituita da servizi di pulizia ordinaria di fontane ornamentali e manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

#### **ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO**

##### **ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e manutenzione ordinaria di fontane ornamentali ed impianti di irrigazione come di seguito:

	DENOMINAZIONE	CIG	IMPORTO A BASE DI GARA BIENNALE

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

			<b>(IVA ESCL.)</b>
	Pulizia e manutenzione Fontane e impianti di irrigazione	7298826DBE	<b>EURO 229.000,00</b>

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative a tutte quelle occorrenti per la pulizia e monitoraggio delle fontane ornamentali cittadine e l'ordinaria manutenzione degli impianti di irrigazione, ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti i servizi occorrenti per l'Ordinaria Manutenzione di fontane ornamentali e di impianti di irrigazione a servizio di piazze, giardini, parchi, spartitraffico, banchine verdi, aree cani, alberate radicate nei parchi, giardini e viali cittadini, aree gioco bimbi, allestimenti floreali realizzati in fioriera, Vivaio comunale (sito in Strada consortile alla Manifattura Tabacchi n. 32, Torino), Serre comunali (site nel complesso ex Bonafous di Chieri (TO) ).

Per la descrizione dettagliata delle prestazioni richieste si rimanda alle Prescrizioni Tecniche contenute nell'allegato 1 al presente Capitolato, che riporta anche l'elenco delle fontane ornamentali cittadine e degli impianti di irrigazione, e all'allegato 2) "Elenco Prezzi".

La Città si riserva di richiedere eventuali prestazioni accessorie di manutenzione su impianti elettrici che dovessero rendersi necessari per il buon funzionamento degli impianti di irrigazione e delle fontane monumentali da effettuarsi nel rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni tecniche e la sostituzione di idropompe.

Si riserva inoltre di richiedere come prestazione accessoria la stesura, sulla base di rilievi da effettuare da parte dell'appaltatore, di planimetrie dettagliate, comprensive dell'ubicazione delle apparecchiature tecnologiche, dei locali tecnici delle fontane ornamentali che ricadono nella tipologia prevista, ai sensi dell'allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011, per gli ambienti di lavoro confinati.

#### **ART. 2.2 - DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO**

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata biennale fino al 31 dicembre 2019 e decorrerà dal 1 gennaio 2018 o, nel caso la procedura non dovesse concludersi entro il 1 gennaio 2018 dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a Euro 229.000,00 oltre Euro 50.380,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 279.380,00 suddivisi come riportato nella successiva tabella:

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

	DENOMINAZIONE	IMPORTO ANNO 2018 IVA 22% ESCLUSA	IMPORTO ANNO 2019 IVA 22% ESCLUSA	IMPORTO TOTALE BIENNALE IVA 22% ESCLUSA
	Pulizia e manutenzione Fontane e impianti di irrigazione	<b>114.500,00</b>	<b>114.500,00</b>	<b>229.000,00</b>

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. i citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte (CCNL Multiservizi ed Edile); ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 il costo stimato per la manodopera e per un totale di Euro 160.300,00.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 previa l'adozione di nuova determinazione a contrarre congruamente motivata per un importo massimo di Euro 229.000,00 ed altresì di affidare servizi complementari per un importo massimo di Euro 110.000,00 per i seguenti servizi: servizi di pulizia e di manutenzione di impianti di irrigazione e fontane di proprietà della Città e non previsti nel presente appalto. Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

**Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell' Elenco Prezzi allegato al presente capitolato (allegato 2) ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.**

**Per le eventuali prestazioni che si rendesse necessario effettuare e non presenti nel suddetto, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici da utilizzare nella Regione Piemonte - Prezziario 2016" adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 19 luglio 2016, n° mecc. 2016 03390, immediatamente esecutiva.**

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC) indicato in calce al presente provvedimento, ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

Gli ordini di servizio verranno firmati dal DEC, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il medesimo DEC svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti Tecnici Territoriali (ATT) individuati formalmente, e secondo quanto indicato nei successivi articoli del presente Capitolato.

Eventuali servizi per i quali il DEC stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

**Per eventuali servizi che, per eccezionali condizioni ambientali, tecniche, sociali o di opportunità superiori la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento).** I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal DEC ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento.

### **ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 6 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura.

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, presso il Servizio Verde Gestione - e **comunque prima della consegna del servizio anche al DEC**, il proprio **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)**

#### ART. 4

#### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

##### Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016.

Trattandosi inoltre di servizi in cui una parte risulta da svolgersi in ambienti confinati di cui all'allegato IV, punto 3 del D. Lgs 81 del 9 aprile 2008, troverà piena applicazione quanto disposto, in materia di qualificazione ed idoneità tecnico –professionale, dal DPR 177 del 14 settembre 2011.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

##### Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs.. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia



partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire i servizi in misura maggioritaria.

#### **Avvalimento**

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

#### **Presentazione dell'offerta**

Prima della presentazione dell'offerta è necessario richiedere un sopralluogo di verifica con i tecnici del Servizio Verde Pubblico, che dovrà essere obbligatoriamente effettuato presso tutte le località definite ambienti di lavoro confinati, ai sensi dell' allegato IV, punto 3 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del DPR 177/2011, indicati nell'allegato 1 - Prescrizioni Tecniche – al presente Capitolato.

Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con l'ufficio Fontane e Irrigazione ai numeri 01101120025, 01101120133, 01101120043, 01101120110.

Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed appuntamenti prefissati nelle date ed ore concordate. La prenotazione del sopralluogo dovrà essere effettuata entro e non oltre il decimo giorno precedente alla data di scadenza della gara.

I tecnici rilasceranno ricevuta di avvenuto sopralluogo, da allegare all'istanza.

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

**BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente:

1. **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in lingua italiana in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:
  - a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A;
  - b) codice fiscale/partita I.V.A.;
  - c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
  - d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia)
  - e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
  - f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
  - g) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;

- h) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 6);
- j) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori (obbligatoria qualora gli appalti siano di importo sopra soglia e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione).
- k) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 7-9-15-17 (subappalto, penali, risoluzione art. responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi) del capitolato (clausola risolutiva espressa);
- l) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del contratto con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato.
- m) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004**  
[www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- n) l'impegno, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ad assorbire in fase di esecuzione dell'appalto, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente o ad applicare le norme di maggior tutela eventualmente contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, che l'aggiudicatario sia tenuto ad applicare.
- o) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i,

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto,  
 p) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

**Dimostrazione della capacità tecnica e professionale** (vedi art. 83 D. Lgs. 50/2016)

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale (vedi art. 83 D. Lgs. 50/2016)

a) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle prestazioni analoghe riferite di pulizia e manutenzione fontane e di manutenzione impianti di irrigazione svolte per Civiche Amministrazioni, o altri Enti pubblici, o privati, effettuati durante l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa), non inferiore al seguente importo: Euro 114.500,00.

Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date d'intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga **di pulizia e manutenzione fontane ornamentali e manutenzione impianti di irrigazione.**

b) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che almeno il 30% del personale che sarà impiegato nell'appalto sia in possesso dei requisiti previsti dal DPR 177 del 14 settembre 2011 poiché una parte dei servizi risulta da svolgersi in ambienti confinati.

3) **Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria** costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

- 4) **Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC** (istruzioni contenute sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it)).
- 5) **Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato 5).
- 6) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 7 al capitolato).
- 7) **documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 8) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato 9).  
A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (all. 8) pubblicato sul sito <http://bandi.comune.torino.it/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara..2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni (allegato 9), per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

- 9) **La documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo.**

**BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA"**, debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente capitolato e contenente:

- a) in una busta a parte, debitamente sigillata, l'offerta indicante la "riduzione dei tempi" secondo i criteri descritti alle lettere A.2 e A.3 all'articolo 5.1 del Capitolato. Tale modello dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000;

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

- b) una relazione con il dettaglio relativo alla formazione dei dipendenti secondo le modalità descritte alla lettera A.1 dell'art. 5.1 del Capitolato.

**BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA”**, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica e il dettaglio del costo della manodopera senza altri documenti.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 5 del capitolato, **dovrà essere formulata in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, e indicare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'articolo 2 del presente Capitolato.**

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l'indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato-all. 4) e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'[articolo 97, comma 5, lettera d\)](#) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

**SOCCORSO ISTRUTTORIO:** le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI:** le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

A tale scopo al fine di accelerare l'iter procedimentale della verifica dei requisiti di partecipazione, si invitano i partecipanti alla gara a richiedere e segnalare la propria iscrizione nella *white list* tenuta dalla prefettura competente (per informazioni collegarsi al sito <http://www.prefettura.it/portale/multidip/index.htm> , alla voce *white list*); in caso contrario si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, all'istanza, la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:

- a) una partecipazione superiore al 10%;
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

**ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta ( $a$ );

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito ( $i$ );

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta ( $a$ ) rispetto al requisito ( $i$ ) variabile tra zero ed uno;

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

$\sum n$  = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di  $V(a)$  i saranno effettuati fino alla quarta cifra decimale.

**Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:**

Offerta Tecnica: 70 punti

Offerta economica: 30 punti

**ART. 5.1 – OFFERTA TECNICA**

**Punteggio massimo: 70 punti**

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A.1 Formazione dei dipendenti ai sensi del DPR 177 del 14 settembre 2011 punti massimi 20

A.2 Tempestività sopralluogo punti massimi 20

A.3 Tempestività intervento punti massimi 30

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2 e A.3 determinati secondo le modalità seguenti:

A.1 Formazione dei dipendenti ai sensi del DPR 177 del 14 settembre 2011 punti massimi 20

Presenza di lavoratori utilizzati nell'appalto formati ai sensi del DPR 177 del 14 settembre 2011 in percentuale superiore a quella obbligatoria indicata nei requisiti tecnici (30%).

Verrà attribuito un punteggio sulla base del tempo indicato secondo il seguente schema:

Punteggio	
5	Da 3 a 4 lavoratori formati
10	Da 5 a 6 lavoratori formati



(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

15	Da 7 ad 8 lavoratori formati
20	Più di 8 lavoratori formati

La Commissione conferirà il coefficiente uno (1) in caso di presenza di lavoratori formati superiore a quella obbligatoria e coefficiente zero (0) in caso di presenza di lavoratori formati pari a quella obbligatoria.

#### A.2 Tempestività sopralluogo punti massimi 20

Indicazione del tempo massimo (espresso in ore) che l'impresa si impegna a rispettare in caso di richiesta di sopralluogo.

Verrà attribuito un punteggio sulla base del tempo indicato secondo il seguente schema:

Punteggio	
4	Entro le 12 ore dalla richiesta
7	Entro le 8 ore dalla richiesta
14	Entro le 4 ore dalla richiesta
20	Entro 2 ore dalla richiesta

La Commissione conferirà il coefficiente uno (1) in caso di disponibilità ad effettuare il sopralluogo in un arco di tempo inferiore alle 24 ore e coefficiente zero (0) in caso di disponibilità negata.

#### A.3 Tempestività intervento punti massimi 30

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Indicazione del tempo massimo (espresso in ore ) che l'impresa si impegna a rispettare in caso di richiesta di intervento in qualsiasi giorno della settimana, inferiore a quanto indicato nelle prescrizioni tecniche (24 ore). Verrà attribuito un punteggio sulla base del tempo indicato secondo il seguente schema:

Coefficiente attribuito	
4	Entro le 22 ore dalla richiesta
7	Entro le 20 ore dalla richiesta
10	Entro le 16 ore dalla richiesta
15	Entro le 12 ore dalla richiesta
20	Entro le 8 ore dalla richiesta
25	Entro 4 ore dalla richiesta
30	Entro 2 ora dalla richiesta

La Commissione conferirà il coefficiente uno (1) in caso di disponibilità ad effettuare l'intervento in un arco di tempo inferiore alle 24 ore e coefficiente zero (0) in caso di disponibilità negata.

#### **ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA**

##### **Punteggio massimo: 30 punti**

I coefficienti  $V_{(a)i}$  relativi agli elementi quantitativi saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$$

*dove*

$R_a$ = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso;

$R_{max}$ = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso.

### **ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE**

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica. In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 nonchè della L. 241/1990.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X](#) del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016)

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

## **ART. 6 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

### **ART. 6.1 – GARANZIA PROVVISORIA**

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 4.580,00.

La cauzione dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata (ad esclusione delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese), ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatariе avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo

## **ART. 6.2 – GARANZIA DEFINITIVA**

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione della fornitura / servizio.

**La mancata costituzione della garanzia definitiva** determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

**Modalità costituzione garanzia definitiva:** ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Raggruppamenti temporanei:** in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

**La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di fornitura, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.**

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016.

## ARTICOLO 7 – SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

nasconderlo, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

*L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.*

*All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare.*

*Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.*

*L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.*

*L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.*

*L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.*

*Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.*

*Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#). Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.*



*In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.*

## **ART. 8**

### **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

#### **1) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **2) Comunicazione nominativo rappresentante**

**La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante",** nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile di Cantiere; il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

### 3) **Presentazione documenti**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di **Dimostrazione della capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 4 lettera b), a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difficoltà da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

### 4) **Altri obblighi**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

### 5) **Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

6) **Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

7) **Oneri smaltimento rifiuti**

**Gli oneri di smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore, nel rispetto delle condizioni vigenti.**

Per quanto riguarda gli oneri di smaltimento dei rifiuti (residui derivanti da attività di pulizia e manutenzione delle fontane ornamentali e degli impianti di irrigazione) sia il conferimento, sia lo smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore, che dovrà a sua cura e spese smaltirli presso centro di autorizzato.

In tutti i casi dovrà essere osservata la raccolta differenziata per quanto oggettivamente possibile e fattibile, di carta e cartoni, legnami, plastica e ferrosi da raccogliere separatamente in appositi contenitori per il conferimento. Nell'eventualità l'Appaltatore rinvenga rifiuti inquinanti o pericolosi dovrà al più presto segnalare al DEC il ritrovamento mediante avviso scritto (anche via fax) riportante: luogo, ora, operatore, caratteristiche rifiuto. Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio. Il DEC potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

8) **Oneri appaltatore**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso s'intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del **D. Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

**In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.**

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

## ART. 9

### **RESPONSABILITA' DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizi subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

## **ART. 10**

### **IMPEGNO PREZZI**

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016 solo nell'ambito delle variazioni ISTAT.

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'elenco prezzi art. 2 del presente capitolato ribassati della percentuale offerta in sede di gara.

**Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto.**

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio descritto negli allegati relativi al presente appalto, è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto.

## **ART. 11** **PERSONALE**

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Verde Gestione l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Verde Gestione il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Come previsto dall'articolo 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente o a rispettare le norme di maggior tutela eventualmente contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente.

A tal fine in allegato (allegato 10) si riporta il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio suddivisi per qualifica, ore lavorate e CCNL applicato.

## **ART. 12**

### **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'[articolo 105](#), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).



### **ART. 13**

### **CONDUZIONE DELL'APPALTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

#### **13.1 DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un il Responsabile del Procedimento (RUP), in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, avvalendosi di uno specifico staff tecnico di Assistenti Tecnici territoriali (ATT), svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo indicate quali competenze del Direttore per l'Esecuzione del contratto dal D. Lgs. 50/2016, nonché quelle riportate nel presente Capitolato e in particolare:

- disporre il programma degli interventi e comunicarlo all'aggiudicatario mediante specifici ordinativi, di norma mensili;
- per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, accettare i materiali e verificare la corrispondenza del servizio con le prescrizioni tecniche ;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 13.5 del presente Capitolato e redigere i necessari verbali;
- proporre la liquidazione delle fatture;
- verificare il rispetto del progetto tecnico di smaltimento e di recupero delle risulite derivanti dall'attività presentato in sede di offerta;
- controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche, secondo le modalità di cui all'art. 13.5

Il DEC ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisi e particolari, per la presenza

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

di fitopatie particolari rinvenute sul territorio e/o per segnalazioni pervenute dal Settore Fitosanitario Regionale, per esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;

**Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al DEC:**

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto come da articolo 6
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al DEC qualsiasi variazione nel personale impiegato;
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile ai sensi dell'articolo 9.

**ART. 13.2 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI**

Autobotte combinata munita di pompa a pressione per pulizia e disostruzione con possibilità di aspirazione, con una portata di acqua pulita di almeno 2000 l. ed una capacità di aspirazione di acque reflue di almeno 5000 l.;	n. 1
Autocarro munito di navicella installata su braccio a più snodi con sollevamento fino a 22 m.	n. 1
Autocarro ribaltabile q.li 17	n. 1
Autocarro ribaltabile con gru q.li 80 allungo gru mt. 4.40	n. 1
Spazzatrice meccanica	n. 1
Trattore a 2 o 4 ruote motrici della potenza massima di 75 HP dotato di lama frontale con bordo in gomma	n. 1
Idrolavatrice ad alta pressione con potenza fino a 250 atm.	n. 1
Idropulitrice a bassa pressione per lavaggio di superfici delicate	n. 1
Barca a remi o canotto pneumatico dotati di tutte le dotazioni di sicurezza previste dalla legge	n. 1
Gruppo elettrogeno min. 5,5Kw	n. 1
Gruppo utensili elettrici vari	n. 1
Pompa centrifuga potenza da 1 a 5 CV	n. 1
Estrattore per chiusini a carrello	n. 1
Miniescavatore di potenza non inferiore a 20 CV	n. 1
Escavatore dotato di benna frontale della capacità da mc.0.500	n. 1

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Escavatrice a catena semovente	n. 1
Pala gommata con retro-escavatore della potenza oltre 80 CV	n. 1
Martello demolitore tipo Cobra	n. 1
Sega circolare rotante raffreddata ad acqua con motore diesel per cls e asfalto	n. 1
Paranco manuale a catena o paranco elettrico\oleodinamico per il sollevamento delle elettropompe	n. 1
<b>Dotazione di operai :</b>	<b>n. 6</b>
<b>Dotazione di squadre operative indipendenti:</b>	<b>n. 3</b>

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio, la distanza del magazzino di deposito attrezzature dal confine della città, la capacità operativa delle maestranze impiegate, ecc

**ART. 13.3 Consegna e conduzione del servizio**

L'affidamento decorre dalla data prevista all'articolo 2.2.

L'ordinazione costituisce l'impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere .

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

*L'esecuzione della prestazione deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.*

**I servizi dovranno svolgersi ad andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale: l'impresa dovrà seguire scrupolosamente gli ordinativi del DEC.**

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice

#### **ART. 13.4 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dell'appalto**

Tutti i servizi da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le ventiquattronore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC. L'eventuale sopralluogo preventivo, dovrà essere effettuato entro le ventiquattro ore dalla ricezione

dell'ordine.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle forniture potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, anche di notte a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate

**ART. 13.5 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione della fornitura – soggetti abilitati e modalità di effettuazione**

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e ai principi di buona tecnica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Giornalmente viene compilata la scheda del monitoraggio giornaliero delle fontane (allegato 3).

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di Conformità, che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali (fac-simile allegato 3.bis) al presente capitolato).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette il Certificato di Verifica di Conformità. Successivamente all'emissione del certificato di Verifica di conformità, si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni .

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificassero danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n.mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

#### **ART. 14 PENALITA'**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura/servizio.

Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità (all. n. 3)

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio/fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio/fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

**Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili**

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c) mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
- d) insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato;
- e) danni prodotti agli alberi, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);

**Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.**

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

La casistica sotto indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

**1. Ritardo nella consegna.**

Per inosservanza dei termini di consegna la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti.



Si precisa che, decorso il termine concordato per la consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, la Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, potrà rifiutare la fornitura/servizio e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

## **2. Carenze qualitative**

### **La penale sarà applicata per accertate carenze qualitative delle forniture**

*E' fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria di sostituzione della merce rifiutata .*

## **ART. 15**

### **SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Nelle sotto indicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

#### **Sospensione totale:**

**1)** In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio;

**b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

**2)** La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione della fornitura, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio/fornitura indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

#### **Sospensione parziale**

**3)** Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento della fornitura, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio/fornitura eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti della fornitura non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

#### **PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE**

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

### **ART. 16**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura/servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

## **ART. 17**

### **ORDINAZIONE E PAGAMENTO**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 50% (CINQUANTA) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla sottoscrizione del DEC e del RUP della contabilità e delle schede di conformità (allegato 3) che attestano l'esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato:

- a. alla sottoscrizione del DEC e del RUP della contabilità e delle schede di conformità (allegato 3) che attestano l'esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo;
- b. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: YF 57 MZ
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

**Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.**

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art .105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016

## **ART. 18**

### **RECESSO**

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

## **ART. 19**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

#### **A) Osservanza Leggi e Decreti**

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

**In particolare:**

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.**, da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

3. L'appaltatore è altresì soggetto alle norme del "Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) e alle norme del "Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali" (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144), per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- **D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- DPR 177 del 14 settembre 2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";
- Regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali in città' (n. 320, approvato con D.C.C. in data 11 aprile 2006, mecc. [2005 05564/021](#), esecutiva dal 29 aprile 2006, modificato con D.C.C. in data 14 marzo 2011, mecc. [2011 01258/110](#), esecutiva dal 29 marzo 2011);
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006 e s.m.i.;
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. 2005 12129/126 in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);
- "Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D. Lgs 152/2006" approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- [D.M. 10 agosto 2012, n. 161](#) "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";
- Art. 41/bis "Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo" Legge 98/2013

(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )

- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- Legge 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.M. 29 febbraio 2012 “Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano”;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 “Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada” e s.m.i..
- L.R. Regione Piemonte n. 37/2006 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca (disposizioni sullo svuotamento dei bacini e canali e per il recupero della fauna ittica

Le norme e gli altri documenti di cui sopra s’intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l’Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

#### B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall’impresa già in sede di presentazione dell’offerta mediante presentazione della “Dichiarazione di ottemperanza” (allegato 5 al presente capitolato).

Prima dell’avvio dell’esecuzione del servizio ai fini dell’attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l’impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all’art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell’allegato 6 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell’appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 6, conseguenti ad eventi non noti al momento dell’indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l’esecuzione del servizio), saranno oggetto di

specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

#### **ART. 20**

#### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **ART. 21**

#### **SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 16 l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

#### **ART. 22**

#### **FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

#### **ART. 23**



### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

### **ART. 24**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTA

Direttore dell'Esecuzione del contratto: Funzionario Tecnico. P.a. Marco Castigliari

### **Allegati:**

- Allegato 1 – Prescrizioni Tecniche
- Allegato 2 – Elenco Prezzi
- Allegato 3 – Scheda monitoraggio giornaliero
- Allegato 3.bis - Scheda di conformità
- Allegato 4- Fac-simile costi della manodopera

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE- AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 19/01/2018
(Det. Dir. n. 145 del 01 dicembre 2017 n. mecc. 201705746/046 e n. mecc. 2018 00200/046 )	

- Allegato 5 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 6 – DUVRI
- Allegato 7 – Patto di Integrità
- Allegato 8 – DGUE
- Allegato 9 – Istruzioni compilazione DGUE
- Allegato 10- Schema lavoratori impiegati nel precedente appalto